



## SINDACATI ALLA GIUNTA: CAMBI IL BILANCIO

# «Il Comune riveda l'aumento dell'Irpet»

Le richieste di Cgil, Cisl e Uil sul bilancio: «Non ci possono essere diktat»

■ di **Adriana Comaschi** / Bologna

«**LE PROPOSTE DEL COMUNE** sul bilancio devono essere trattabili». È netto il segretario della Camera del Lavoro Cesare Melloni al termine del primo incontro di Cgil, Cisl e Uil

con l'amministrazione sulla manovra 2007. «Niente pregiudiziali» da parte dei

sindacati, ma allo stesso modo «non vogliamo trovarci di fronte a decisioni immodificabili». E quindi si deve «rivedere l'addizionale Irpef», che la giunta ha deciso di portare dallo 0,4% allo 0,7%. Ma il punto non è solo come reperire i 19 milioni di fabbisogno creato dalla Finanziaria.

«Ci aspettiamo che passando a una vera trattativa il tema del confronto sia anche come il Comune intende rispondere alla nostra piattaforma», spiega Melloni. I sindacati infatti hanno già indicato le loro priorità: interventi per nidi e anziani, stabilizzazione dei precari, rispetto del protocollo sugli appalti «e l'invarianza delle politiche tariffarie». Ma nell'incontro di ieri con l'assessore al Bilancio Bottoni sono emerse altre esigenze. «Vogliamo capire se si è valutato l'impatto di entrate future» come quelle dalla compartecipazione dell'Irpef o dalla revisione degli estimi catastali, ragiona Mel-

loni. E poi «quanto peseranno sul resto del mandato le nuove infrastrutture, dal metrò al People Mover».

Cgil, Cisl e Uil hanno poi chiesto di conoscere «l'impatto della Finanziaria sui contribuenti bolognesi, suddivisi per fasce di reddito». Perché «vogliamo coerenza - sottolinea Melloni - quel che la Finanziaria migliora per i redditi più deboli non può essere eroso dalla manovra comunale». Una presa di posizione che però vuole essere positiva. Anche perché «abbiamo registrato che la proposta del Comune può essere oggetto di confronto - nota Alberto Schincaglia della Cisl, fino al giorno prima molto critica - può darsi che l'accordo si trovi». E «c'è una svolta nella volontà di ragionare su tutto il mandato - riconosce Luciano Roncarelli della Uil - un bene, perché temi come la sicurezza e l'albergo popolare non possono rimanere sulla carta». Certo, il fatto che la giunta abbia comunicato la sostanza del bilancio prima di aprire la trattativa «peggiora le relazioni sindacali», nota Melloni.

Il monito dei sindacati arriva proprio mentre la maggioranza a palazzo d'Accursio si ricompatta sul-



le scelte della giunta. Dopo le critiche delle associazioni artigiane, a sorpresa sono i Verdi a uscire allo scoperto in sostegno della decisione del sindaco. E il Prc, che in un primo momento aveva definito «eccessivo» l'aumento dell'Irpef, rimasta isolata nell'Altrasinistra frena. «Non creiamo allarmismi prima di avere letto l'effettiva entità di entrate e uscite», dice allora il segretario Tiziano Loreti, e soprattutto «prima ragioniamo su come verranno spesi i soldi», che Rifondazione vuole indirizzare su «servizi sociali e della scuola pubblica». Loreti ricorda comunque che, prima dell'Irpef, forse si potrebbe agire sull'evasione fiscale: «A Bologna il problema è evidente, l'80% dei cittadini dichiara redditi per meno di 20 mila euro». «L'obiettivo di mantenere i servizi è assolutamente fondamentale», dice invece il verde Carmelo Adagio - se per questo è necessario un ritocco all'Irpef noi siamo favorevoli. È vero che altri Comuni hanno alzato meno l'addizionale, ma forse hanno a disposizione altro le». Via libera anche a possibili rincari per Tarsu e mensue scolastiche in cambio di nuovi servizi: «Proposta assolutamente comprensibile, comunque ora c'è un mese di tempo per trovare delle alternative».

stessi sindacati, soprattutto alla luce del fatto che si chiede di allargare il confronto dalla manovra 2007 alle politiche di bilancio dei prossimi anni.

### La scheda

#### Un mese di tempo per l'approvazione

**Un mese** abbondante di tempo. È quanto ha a disposizione il Comune per varare la versione definitiva del bilancio 2007. La discussione della manovra in Consiglio comunale è infatti prevista per il 20 febbraio. Due giorni prima il bilancio varato dalla giunta Cofferati dovrà passare al vaglio della commissione deputata, il 18 febbraio, a cui il presidente Bignami (An) ha già chiamato a partecipare lo stesso sindaco. Da qui ad allora però è previsto il confronto, che si preannuncia impegnativo, con i sindacati confederali. Le prossime date del confronto sono fissate al 16 e al 19 gennaio. Tempi giudicati stretti dagli